

CREPE NEI MURI?

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

Accedi tramite il tuo account social



Accedi tramite il tuo account LavoriPubblici

Password dimenticata?

ACCEDE

Non hai un account su LavoriPubblici?

ISCRIVITI

[Contatti](#)
[Accedi/Registrati](#)
[Home](#)
[News](#)
[Normativa](#)
[Focus](#)
[Libri](#)
[Aziende](#)
[Prodotti](#)

Home > News > BANDI E CONCORSI

Servizi di ingegneria e architettura: si avvertono i primi effetti del ritorno all'appalto integrato

14/10/2019



Il mercato dei servizi di ingegneria e architettura comincia ad avvertire i primi effetti dell'entrata in vigore del Decreto "Sblocca cantieri". Infatti, a fronte di una ulteriore crescita degli importi a base d'asta complessivi per le gare di questa tipologia di servizi, si registra un leggero rallentamento del tasso di crescita per i bandi per i servizi "tipici", ossia quelli che non comprendono gli accordi quadro, i concorsi di idee e di progettazione e i bandi con esecuzione dei lavori.



Nonostante la frenata, il bimestre si chiude comunque con un +71% rispetto al medesimo bimestre del 2018 (ma alla fine di giugno si era a +109%) con un importo cumulato che arriva a sfiorare i 558 milioni di euro contro i 326 dei primi 8 mesi del 2018. E' quanto emerge dalla consueta analisi sul mercato dei Sia effettuato dal [Centro Studi CNI](#) e relativo al bimestre luglio-agosto.



Le diverse misure contenute nel citato decreto (D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con L. n.55 del 14 giugno 2019), tra cui la reintroduzione dell'appalto integrato fino al 31.12.2020, sembrano aver inciso in misura rilevante sul rapporto tra le diverse tipologie di gara. Rispetto al bimestre precedente, infatti, risulta più che triplicata la percentuale degli importi destinati ai servizi di ingegneria proveniente dalle gare con esecuzione, dato che passano dall'8,2% di fine giugno al 26% circa della somma complessiva posta a base d'asta, a discapito delle gare senza esecuzione che vedono scendere il proprio contributo

[Segui Lavori Pubblici su](#)
[Segui Lavori Pubblici su](#)
[Segui Lavori Pubblici su](#)
IP TOPNEWS [GIORNO](#) [SETTIMANA](#) [MESE](#)

Emilia Romagna, 5 milioni per ripristino e messa in sicurezza di strad...



Patuanelli (MiSE) al CNAPPC 'In Legge di Bilancio proroga bonus rispar...



Servizi di ingegneria e architettura: si avvertono i primi effetti del...



Titoli edilizi minori e affidamenti dei servizi di ingegneria e archit...



Mancata indicazione dei costi della manodopera: quando si può attivar...

dall'87,9% al 64,4%.

*“Abbiamo sempre avuto una posizione nettamente contraria alla reintroduzione dell'appalto integrato - dichiara **Armando Zambrano**, Presidente CNI - soprattutto perché ha messo in seria crisi uno dei principi cardine del Codice Appalti, cioè la distinzione tra progettazione ed esecuzione e la relativa affermazione della centralità del progetto. I dati del nostro rapporto dimostrano come le temute conseguenze stiano cominciando a manifestarsi”.*

*“L'andamento positivo del mercato complessivo dei nostri servizi professionali - afferma **Giuseppe Margiotta**, Presidente del Centro Studi CNI - con un incremento del 71% rispetto allo stesso bimestre dello scorso anno è senza dubbio un dato positivo. Tuttavia, il rapporto del nostro Centro Studi registra una diversa distribuzione della ripartizione degli importi fra le tipologie di gare pubblicate e aggiudicate che non va nella direzione da noi auspicata”.*

*“La reintroduzione 'parziale' dell'appalto integrato - osserva **Michele Lapenna**, Consigliere CNI delegato sulla materia - ha visto triplicare la percentuale della quota di mercato relativa allo stesso a scapito di quella che si riferisce alle gare senza esecuzione che registrano una significativa riduzione. Per effetto della modifica apportata dalla Legge 55 all'articolo 59 subiscono un decremento anche le quote di mercato appannaggio degli operatori di piccole e medie dimensioni”.*

“Dalla nostra attività di monitoraggio dei bandi - continua Lapenna - abbiamo rilevato, inoltre, una non corretta applicazione della norma da parte delle stazioni appaltanti che, di fatto, disattendendo la stessa, applicano in modo generalizzato le procedure di aggiudicazione di progettazione ed esecuzione, senza le limitazioni poste dai commi 1 bis e 1 ter dell'articolo 59 che prevedono il ricorso all'appalto integrato 'nei casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo delle opere'. Siamo in presenza, quindi, di una situazione che potrebbe portarci ad un pericoloso ritorno al passato con tutti gli effetti negativi prodotti da un utilizzo generalizzato dell'appalto integrato che rischia di mettere in crisi uno dei pilastri del nuovo quadro normativo fondato sulla centralità del progetto nella realizzazione delle opere”.

Anche gli importi complessivi delle gare senza esecuzione risultano in calo: 106,5 milioni di euro, laddove nel 2018 erano 111,2 milioni, il 4,2% in meno. Segno che in un buon numero di gare si è preferito ricorrere all'appalto integrato con l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione anziché bandire due o più gare distinte.

Il rapporto del **Centro Studi CNI** attesta, inoltre, che rispetto al bimestre precedente torna ad aumentare la quota di piccoli bandi con importo a base d'asta inferiore ai 40mila euro (39,4% contro il 32% di maggio-giugno), mentre si è ridotta la quota di bandi con importo superiore ai 221 mila euro che scende sotto il 17%, quando nei bimestri precedenti si aggirava intorno al 20%. E' verosimile che la possibilità di ricorrere all'appalto integrato abbia indotto le stazioni appaltanti a fare uso di questa forma di gara per gli appalti più grandi, con ritorni positivi per i professionisti che vedono aumentare la quota di gare con importi minori e di conseguenza le possibilità di aggiudicazione delle stesse, essendo queste il loro principale target di riferimento.

Va evidenziato, infine, che per i professionisti si assiste ad un sensibile calo di

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it



Non perdiamoci di vista... **iscriviti alla newsletter**

aggiudicazioni sia in termini di gare aggiudicate (38,3% del totale) sia di importi (appena il 10,5%).

© Riproduzione riservata

COMMENTI

Tag:

BANDI E CONCORSI

Centro Studi CNI

Servizi di ingegneria e architettura

Monitoraggio bandi di progettazione

CNI

Documenti Allegati

Monitoraggio

NOTIZIE CORRELATE

CANALI TEMATICI ►



BANDI E CONCORSI

25/09/2019

Concorso di idee per progettisti architetti e ingegneri under 40: 'Il

CONDIVIDI

COMMENTI



BANDI E CONCORSI

25/09/2019

#Concorrimi: Concorso di progettazione per il rinnovamento e la

CONDIVIDI

COMMENTI



BANDI E CONCORSI

13/09/2019

Mepa: disponibile online il bando Consip per i lavori di

CONDIVIDI

COMMENTI



BANDI E CONCORSI

11/09/2019

Regione Umbria: dal 10 settembre al via le domande per il

CONDIVIDI

COMMENTI



BANDI E CONCORSI

11/09/2019

Riqualficazione alberghi e stabilimenti balneari in Emilia

CONDIVIDI

COMMENTI



BANDI E CONCORSI

12/08/2019

Ministero dell'Ambiente: Concorso per 251 unità a tempo indeterminato

CONDIVIDI

COMMENTI

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

©1998-2019 Grafill s.r.l. - Palermo - P.IVA 04811900820 - Tutti i diritti riservati - [Informativa sulla privacy](#)



Chi siamo



Iscriviti



Scrivi per noi



Contatti

Site Map

Istruzioni e-commerce
Libri e software tecnici
Aziende tecniche
Prodotti tecnici
Professionisti

Bandi ed incarichi
Scadenziario fiscale
Gazzette regionali
Indici, interessi e tassi
Prezzari regionali

Social

